

Comune di Padova

Facendo seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/0147 del 09/04/2013, con la quale l'Amministrazione Comunale ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'**ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo "Progetto Insieme contro la contraffazione" del 18/03/2013** e dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 25/03/2013, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

il giorno 15 aprile 2013

ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per la sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Padova.

IL COMUNE DI PADOVA

Nella persona del Capo Settore Risorse Umane, ing. Paola Lovo

LA DELEGAZIONE DELLA R.S.U. DEL COMUNE DI PADOVA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL CCNL

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

CSA Regioni e AA LL

DICCAP

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PROGETTO "INSIEME CONTRO LA CONTRAFFAZIONE"

1. CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

In data 19/11/2012 è stata sottoscritta tra Comune di Padova e ANCI una convenzione per il cofinanziamento di progetti e interventi anticontraffazione, previa approvazione della Giunta Comunale con delibera n. 2012/0576 del 06/11/2012 per l'ottenimento del finanziamento di 80.000 euro stanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dell'intero importo 70.000 euro vengono destinati ai servizi aggiuntivi sul territorio previsti dal progetto "INSIEME CONTRO LA CONTRAFFAZIONE".

Il fenomeno dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche a Padova ha subito una costante e continua evoluzione nel corso degli anni.

Gli spazi maggiormente interessati alla vendita sono quelli più centrali, nelle aree pedonali del centro storico o in concomitanza con il mercato del sabato di Prato della Valle che attira moltissimi avventori e clienti da tutta la Provincia.

La Polizia Municipale negli ultimi anni ha intensificato la presenza di pattuglie nei luoghi maggiormente colpiti dal fenomeno dell'abusivismo commerciale con vendita di prodotti contraffatti, tramite presidi fissi e mobili atti a scoraggiare l'intenzione dei venditori ad esporre e proporre la merce.

Nonostante le numerose azioni repressive messe in atto dalla Polizia municipale abbiano portato al sequestro di un considerevole numero di prodotti contraffatti ed al deferimento all'Autorità Giudiziaria di molti venditori, si è potuto constatare che, proprio grazie all'organizzazione criminosa che sostiene tale attività illegale, di cui i venditori sono le figure terminali, il fenomeno è diventato sempre più difficile da contrastare.

Appare quindi necessario agire in modo più incisivo anche con l'impiego di personale che, in servizio straordinario, venga dedicato esclusivamente alle attività di investigazione e di repressione, così da far fronte alla fattispecie in modo sistematico ed organizzato.

L'obiettivo principale è quindi quello di contrastare/ridurre significativamente il fenomeno dell'abusivismo commerciale su area pubblica con particolare riguardo al commercio di prodotti contraffatti e/o potenzialmente pericolosi per la salute, mediante l'organizzazione di specifici interventi operativi sul territorio. Si vogliono inoltre intensificare i controlli relativi alla sicurezza del consumatore, anche nell'ambito del commercio in sede fissa ed organizzare ed attuare attività investigative quale presupposto negli interventi.

2. ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E DURATA DEL PROGETTO

I servizi vengono svolti, con orario e giorni da individuare, da marzo a dicembre 2013. Ogni servizio ha una durata di 4 ore. I dipendenti aderiscono al progetto su base volontaria.

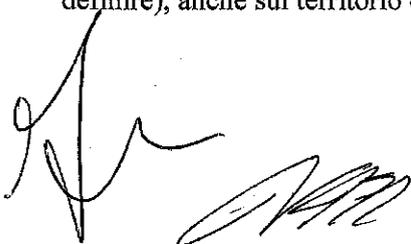
Le località e gli obiettivi specifici di ogni intervento, derivanti dall'analisi delle criticità accertate, vengono individuati con apposita nota di Servizio.

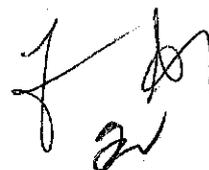
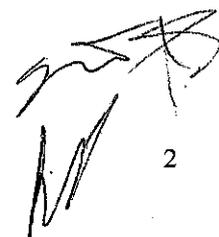
Il contingente impiegato per l'attività di prevenzione e contrasto è costituito di norma da 8 unità: n. 7 operatori (cat. C) e n. 1 addetto al coordinamento e controllo (cat. D).

Il contingente impiegato per l'attività di investigazione è costituito di norma da 3 unità: n. 2 operatori (cat. C) e n. 1 addetto al coordinamento e controllo (cat. D).

Complessivamente sono ipotizzati n. 36 servizi di prevenzione e contrasto e n. 24 servizi di investigazione.

Alcuni servizi possono essere espletati in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato e con il Comando di Polizia Municipale di Vicenza in condizione di reciprocità (come da Convenzione/Protocollo da definire), anche sul territorio di competenza di quest'ultimo.



3. RISULTATI ATTESI DALLA PRESTAZIONE LAVORATIVA ED IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

Il progetto persegue elevati standard qualitativi e quantitativi della prestazione individuale e strutturale, secondi i principi dei Titoli II° e III° del D.Lgs. 150/2009.

Il sistema premiale individuato scaturisce dalla valutazione e valorizzazione di alcuni comportamenti organizzativi richiesti al personale partecipante, e ritenuti funzionali al raggiungimento dei risultati attesi.

Sono quindi richiesti ad ogni partecipante **adeguati livelli di flessibilità e disponibilità**; la finalità del progetto comporta infatti che la programmazione dei singoli servizi debba essere fatta con breve o modesto anticipo rispetto ai giorni di intervento, scaturendo da valutazioni contingenti effettuate di volta in volta in base al monitoraggio in tempo reale del fenomeno da contrastare sul territorio. I servizi si svolgeranno esclusivamente nei giorni feriali; il giorno e la fascia oraria, in prevalenza diurna, verranno individuati di volta in volta secondo le necessità riscontrate.

Al personale viene poi richiesta la **capacità di operare in situazioni complesse e/o disagiate**, correlate alle località di intervento spesso gremite da persone, e al comportamento dei numerosi venditori di prodotti contraffatti, imprevedibile e talvolta incline all'aggressività verso gli operanti.

E' altresì necessaria la **capacità di cooperare con i colleghi**; l'efficacia delle azioni individuate nel progetto infatti è strettamente correlata alla capacità del singolo operatore di agire in sinergia e secondo strategie condivise con gli altri operatori, secondo le direttive impartite dal Comando e dall'addetto al coordinamento e controllo.

E' condizione essenziale alla partecipazione, infine, un **elevato livello di motivazione** (azione efficace), che consenta di massimizzare l'efficacia dei contingenti impiegati con maggiore garanzie di sicurezza per operatori e cittadini.

Infine è importante la **capacità di rapportarsi con l'utenza e leggere il contesto operativo**.

A fronte dell'elevata qualità degli interventi richiesti, viene così definito il relativo incentivo individuale:

- a) operatore di P.M. premio incentivante di euro 52,00 lordi per servizio al pieno raggiungimento degli obiettivi;
- b) addetto al coordinamento e controllo premio incentivante di euro 52,00 lordi per servizio al pieno raggiungimento degli obiettivi.

Per esigenze di servizio, in relazione agli obiettivi fissati, il contingente del personale impegnato può variare anche al sotto delle previste 8 unità, coordinatore compreso, nel rispetto comunque delle necessarie precauzioni per la sicurezza e l'incolumità del personale coinvolto.

Per la realizzazione del progetto è corrisposto un compenso volto a riconoscere il maggior impegno lavorativo richiesto e l'elevata qualità della prestazione.

La valutazione dei risultati raggiunti da ciascun partecipante al progetto viene effettuata a consuntivo, sulla base dei parametri indicati nella scheda di valutazione individuale.

L'importo complessivo destinato ad incentivare il personale coinvolto nel progetto "Insieme contro la contraffazione" ammonta ad euro 18.720,00.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COMPENSO

Il compenso per premio incentivante viene liquidato dopo la conclusione del progetto, previo accertamento dell'avvenuto versamento del contributo da parte dell'ANCI, secondo le disposizioni previste sul compenso incentivante, derivante dalla partecipazione a progetti specifici, previo espletamento dell'iter di valutazione sviluppato secondo le modalità specificate nella scheda di valutazione che sintetizza gli "indicatori di risultato" ed i "criteri oggettivi".

Dopo la verifica dei risultati conseguiti, si procede alla valutazione del personale mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione e controllo in uso presso il Settore Polizia Municipale.

Il compenso individuale è attribuito dal Comandante al personale del Corpo di P.M. direttamente impegnato nei servizi, in seguito alla valutazione del contributo di ciascun dipendente interessato.

Ai dipendenti che hanno conseguito il pieno raggiungimento degli obiettivi viene corrisposto il premio incentivante nella piena misura indicata al punto 3, mentre a coloro hanno partecipato al progetto, ma che non hanno conseguito il pieno raggiungimento degli obiettivi, viene corrisposta la percentuale del premio incentivante corrispondente al punteggio conseguito.

